

	ITIS STANISLAO CANNIZZARO COLLEFERRO	 MPI
	Comunicazione n. 229 Del 2 marzo 2023	

A tutto il Personale
 Agli alunni
 Alle famiglie (tramite sito web)

Oggetto: SIMULAZIONE PROVA DI EVACUAZIONE CON PREAVVISO

Si comunica che il **giorno 27 marzo 2023 alle ore 10,10 circa** , si procederà alla **simulazione di una emergenza terremoto con successiva evacuazione dell'edificio scolastico.**

Il segnale di allarme (suono della campanella intermittente per 60 secondi) in questo caso simulerà la scossa tellurica: tutto il personale dovrà svolgere all'interno delle aule o dei laboratori in cui si trova le azioni previste per l'emergenza terremoto indicate all'interno della procedura di emergenza allegata alla presente comunicazione.

Successivamente sarà diffuso **il segnale di evacuazione dell'edificio** (attraverso il sistema di segnalazione sonoro presente all'interno dell'Istituto) e **solo in corrispondenza di tale segnale ci si dovrà recare presso i luoghi di raccolta seguendo i percorsi di esodo segnalati sulle cartine** affisse nelle singole classi e nei corridoi.
 N.B. Per il Punto di raccolta N° 1 è consentito restare all'interno del cortile scolastico.

Successivamente dovranno essere seguite tutte le indicazioni contenute nella procedura di emergenza diffusa allegata.

Si raccomanda agli addetti alla squadra di emergenza, ai docenti e agli alunni con ruolo particolare (aprifila, chiudi fila, aiuto agli alunni con difficoltà) di verificare in classe la procedura da seguire.

Al termine dell'evento, sempre identificato dal sistema sonoro di allarme, gli alunni rientreranno in classe per proseguire il normale svolgimento delle lezioni

Si raccomanda di porre particolare attenzione rispetto ai seguenti punti:

1. **Non uscire** dalle aule al segnale di allarme: si deve uscire dalle aule solo in conseguenza del segnale di evacuazione;
2. **L'ultimo alunno** (chiudifila) che esce dall'aula deve chiudere la porta dell'aula alle sue spalle;
3. I coordinatori di piano devono disattivare l'impianto elettrico generale del piano e, dopo avere controllato l'assenza di persone all'interno, chiudere le porte delle aule e dei servizi igienici che sono rimaste aperte

4. Gli assistenti tecnici devono chiudere eventuali valvole di adduzione gas presenti nei laboratori di propria pertinenza
5. **Nei punti di raccolta ogni classe deve disporsi in modo ordinato (in fila per due)**
6. **Nel punto di raccolta N° 1 (piazzale di ingresso) occorre lasciare libera la fascia centrale delimitata da strisce gialle e non addossarsi troppo all'edificio;**
7. Gli assistenti amministrativi e tecnici non impegnati in altre procedure devono **collaborare nella raccolta dei moduli di evacuazione** e consegnarli al responsabile del punto di raccolta.
8. I docenti al suono dell'allarme **devono contare i presenti all'interno della propria aula e trascrivere immediatamente il numero sul modulo di evacuazione;** è rispetto a tale numero che dovranno controllare il numero di presenti nel luogo di raccolta;
9. Oltre il cartello con l'indicazione della classe, **L'unico modulo che deve essere compilato è il modulo di evacuazione:** non scrivere sugli altri moduli (non mettere assente/presente sugli elenchi)
10. Al termine dell'esercitazione i docenti provvederanno a riposizionare la cartella di evacuazione nel luogo dove l'hanno prelevata.

E' affidato ai docenti di educazione fisica il compito di far conoscere agli alunni le procedure operative connesse alla gestione delle emergenze allegate alla presente e disponibili sul sito di Istituto. E' auspicabile svolgere delle miniesercitazioni per ogni singola classe.

L'azione di formazione dovrà essere completata entro e non oltre il giorno 23 marzo 2023.

Per la positiva riuscita della prova è necessaria la collaborazione di tutti.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Alberto Rocchi)
(Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 co. 2 della L. n. 39/1993)

TERREMOTO

Cosa fare

- In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa.
- Successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte.
- Al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente l'edificio, nel caso non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni
- Se si è all'esterno, tenersi lontani da edifici, da alberi e da linee elettriche aeree

Come intervenire

- Una volta terminate le scosse telluriche, gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, si accerteranno con cautela che le vie d'esodo siano integre e fruibili comunicandone l'esito al Responsabile dell'ordine di evacuazione per la decisione di evacuare l'edificio.